

Diffusione  
Gratuita



Anno XXXVI

N° 7

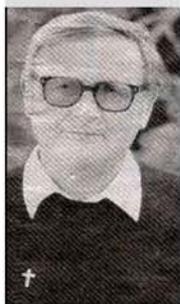
Mese di Settembre 2013

VIVE DI OFFERTE FATTE VOLONTIERI

*La fede, quando vera, sentita, vissuta, porta alla comunità. Il "credo a modo mio" è una illusione. Diceva Gesù: "Quando due o tre saranno riuniti nel mio nome, io sarò con loro". La sagra, festa del patrono, è riscoperta della comunità, dell'essere, vivere e credere insieme.*

## Anno della fede: La Fede in Cristo porta alla comunione della comunità

— DON LUIGI —



**Il** cristiano è colui che crede in Gesù detto il Cristo. Pone tutta la sua fiducia in Lui: Lo ascolta, Lo segue, Lo lascia entrare nella sua vita per vivere con Lui e come Lui. Per questo l'apostolo Paolo arriva a scrivere: *"Non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me"*.

Chi inizia questo cammino di fede entra a contatto con tutti coloro che hanno fatto la stessa scelta di fede: i discepoli si trovano uniti, coinvolti dallo stesso Spirito di Cristo Risorto, rami che ricevono la stessa linfa dall'unico tronco. Nel tempo antico Dio aveva chiamato le dodici tribù d'Israele a vivere come un popolo solo. Gesù scelse uno ad uno i suoi discepoli, portandoli con sé ed educandoli ad essere uniti, a rapportarsi reciprocamente come servi e lasciando come testamento una parola molto chiara: *"Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amato... Da questo conosceranno che siete miei discepoli, se vi amate gli uni gli altri"*.

I primi cristiani, nati nel primo Battesi-

### All'interno...



mo della Pentecoste, si sono buttati completamente in questa parola, mettendo in comune i soldi, le case e i campi e la gente li ammirava dicendo: "Guardate come si amano".

La fede, quando vera, sentita, vissuta, porta alla comunità. Non esiste il credente non praticante. Esiste l'illusione di credere. Cristo solo per me non esiste, è un'immagine che coltivo dentro di me, specchio di me stesso, che mi dà sempre ragione, perché io credo di essere padrone della verità: non è il Cristo vivo, risorto. Questo lo posso incontrare solo nella comunità, in mezzo agli altri credenti, nonostante i contrasti e i conflitti.

La società di oggi è malata di individualismo. Abbiamo assimilato lo spirito del confronto, della competizione, del primeggiare: ne consegue un clima di timore, paura, sospetto e quindi la chiusura bolla di sapone.

Alla Messa si arriva in ritardo, quasi per timbrare il cartellino, non ci si impegna nel canto, nella preghiera e in nessun servizio; luogo, data e ora di matrimonio e battesimo scelti in base a gusti molto personali, in vista della festa e del rinfresco da farsi con parenti e amici. E' scomparsa la coscienza della comunità che mi accoglie, mi abbraccia, mi custodisce, mi accompagna, comunità che cresce anche con me.



Un momento della celebrazione eucaristica durante l'ultima Sagra della Parrocchia di Montecavolo (anno 2012)

Abbiamo davanti a noi le feste dei patroni delle nostre parrocchie, dette sagre. L'Annunciazione della Beata Vergine Maria a Montecavolo e San Michele a Salvarano. E' la comunità cristiana che festeggia il/la patrono/a scelto in tempo molto antico, alla nascita delle parrocchie, scelto come modello di vita cristiana e di benedizione. Attorno al/la patrono/a si riscopre la comunione di vita, la volontà di essere "un cuor solo ed un'anima sola". Attorno alla sagra si è soliti organizzare eventi conviviali e momenti di gioco. Non dimentichiamo che il cuore della sagra è crescere nella comunione del Cristo Risorto e quindi nella fraternità. Ormai è diventato un punto fermo per Papa Francesco gridare che la Chiesa, la parrocchia non è una ONG e neppure una Pro-LoCo. Un caro saluto a tutti con l'invito: rimbocchiamoci le maniche e ripartiamo con entusiasmo.

## ATTIVITA' 1 PARROCCHIALI

### Angolo CARITAS

## Ciao gente...

...Speriamo sia stata una buona estate per tutti.

Per la Caritas parrocchiale è stata un'estate positiva nei lavori:

- ☺ di riassetto dell'armadio necessario per riaprire il servizio a settembre per la distribuzione invernale;
- ☺ di raccolta degli alimenti perché, nonostante le assenze per ferie, le ceste non sono mai state completamente vuote;
- ☺ di messa a punto di un ricettario che sarà venduto durante la sagra e il cui ricavato andrà a sostenere i costi della cella frigo realizzata presso i locali della distribuzione alimenti a Vezzano;
- ☺ di realizzazione, con il gruppo missionario, della bancarella vintage e libri usati nella fiera del paese il cui ricavato andrà a sostenere alcuni progetti di sostegno a famiglie disagiate.



Piccole cose, segni di impegno concreto attraverso i quali la Parrocchia esprime un'attenzione a chi è in difficoltà. Pur essendo piccole e poche, richiedono impegno e dedizione. Rammentiamo che l'obiettivo principale della Caritas non è quello di rispondere direttamente a bisogni, ma piuttosto quello di svolgere un'azione educativa attraverso la quale tutte le comunità (cioè tutti i cristiani che la compongono), si ricordino perché si professano cristiane. Obiettivo molto ambizioso se si pensa a quanto piccole e limitate sono le nostre opere-segno (porta della carità, armadio, ceste degli alimenti). Eppure attraverso di esse esprimiamo un impegno concreto verso chi è in difficoltà. Frequentemente si sentono commenti su come sono disorganizzate queste opere-segno, su quanto poco rispondano concretamente ai bisogni delle famiglie in difficoltà, oppure sui criteri di distribuzione reputati ingiusti (si distribuisce troppo o troppo poco).

Ognuno ha la sua verità e fortunatamente viviamo in un paese democratico in cui è possibile esprimerla.

Nessun volontario che opera in Caritas ha la pretesa di fare la "cosa giusta", ma si sforza di rispettare regole condivise per il buon funzionamento delle opere, guidate dall'obiettivo educativo e non sostitutivo. Questo sforzo avviene nella consapevolezza delle proprie debolezze e

della compassione che alcune situazioni di povertà scatenano a livello emotivo, per cui rispettare le regole di distribuzione diventa molto difficile anche per il volontario.

Resta il dato oggettivo che i volontari sono pochi, a volte si logorano nel servizio che se non è sostenuto e condiviso si impoverisce, diventa "tiepido".

Proprio ciò da cui S. Paolo ci esorta a fuggire.

Prestare un poco di tempo, che ci è dato gratis, per entrare come volontari in queste opere, non è difficile.

La porta è aperta in uno spirito di servizio e di condivisione... per come e quanto ci è fatto dono di essere segno vivo e concreto della bontà di Dio per noi stessi e per gli altri.

Cristina

## Calendario Liturgico Pastorale

### Domenica 8 settembre: XXIII DEL TEMPO ORDINARIO

Inizia settimana di sagra a Montecavolo  
Ogni giorno ore 6:30 Lodi e Messa

### Domenica 15 settembre: XXIV DEL TEMPO ORDINARIO

SAGRA DELL'ANNUNCIAZIONE A MONTECAVOLO

### Domenica 22 settembre: XXV DEL TEMPO ORDINARIO

### Domenica 29 settembre: XXVI DEL TEMPO ORDINARIO

SAGRA DI SAN MICHELE A SALVARANO  
Ore 10:00 Messa all'Eremo

### Sabato 5 e domenica 6 settembre:

ESERCIZI SPIRITUALI DELLA COMUNITA' PER GIOVANI E ADULTI

### Domenica 13 ottobre: XVIII DEL TEMPO ORDINARIO

## ATTIVITA' 1 PARROCCHIALI

**SAGRA**  
12-15 SET 2013  
**MONTECAVOLO**  
SAGRA DELL'ANNUNCIAZIONE E DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA

**20:45**  
**PROCESSIONE**  
DI INIZIO SAGRA DALLA  
CHIESA SETTECENTESCA  
ALLA CHIESA NUOVA

**11**  
MERCOLEDÌ

**90 ANNI** IN OCCASIONE DEL 90° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DON SILVIO CASTAGNINI MOSTRA E CONCORSO FOTOGRAFICO "FOTOGRAFIO" NEI LOCALI DELLA SCUOLA, APERTA SAB (19-22:30) E DOM (15-17).

**PROGRAMMA LITURGICO**  
TUTTI I GIORNI (GIO-VEN-SAB):

06:30 LODI  
07:00 S. MESSA  
12:00 ANGELUS DAL CAMPANILE  
18:30 SALUTO E BREVE MOMENTO DI PREGHIERA CON IL DON, IN CHIESA

CHIESA APERTA TUTTE LE SERE

**18:30**  
**12,3... STORIE!**  
NARRAZIONI PER BAMBINI  
IN COLLABORAZIONE CON  
LA SCUOLA DON SILVIO CASTAGNINI

**12**  
GIOVEDÌ

DALLE

**19:00** PIZZATA DELLA SAGRA  
PRESSO IL CIRCOLO ANSPI

**20:00** TORNEO DI CALCETTO  
SAPONATO  
NEL CAMPO SPORTIVO

**21:00** GARA DI PINNACOLO  
PRESSO LA SALA PARROCCHIALE

**21:00** SPETTACOLO DANZA  
CON LA COMPAGNIA "STUDIO 1"

DALLE **19:00**  
**TORTELLATA**  
DELLA SAGRA  
PRESSO IL CIRCOLO ANSPI

**20:00**  
**TORNEO DI CALCETTO**  
SAPONATO  
NEL CAMPO SPORTIVO

**21:00**  
**BuoneNotizie** 5ª EDIZIONE

SERATA ORGANIZZATA DA LERGH AI SZOVEN QUEST'ANNO CON TEMA SU MAFIA E CRIMINALITA' FORUM, CONTRIBUTI E OSPITI IMPORTANTI: PINO MANIACI, DON GIACOMO PANIZZA, PIF E CORTOCIRCUITO

**13**  
VENERDÌ

**17:30**  
**XII PALIO DAL PUTÈLI**

STORICA CORSA CON PORTANTINE PER LE VIE DEL PAESE TRA I 4 CANTONI DI MONTECAVOLO ALL'INTERNO IL "PALIO DI PUTIN"

DALLE **19:00**  
**CENA DEI CANTONI**  
PRESSO IL CIRCOLO PARROCCHIALE  
CENA A TEMA DEI 4 CANTONI  
CON SPECIALITÀ E SPETTACOLI

A SEGUIRE:  
**MUSICA LIVE** CON FRANCESCO OTTANI  
**BANCARELLE "KM. 0 E DINTORNI":**  
ARTIGIANATO, LIBRI E DI TUTTO UN PÒ.

**14**  
SABATO

**11:15**  
S. MESSA DELLA SAGRA

**14:30**  
"RURAL GAMES"  
OLIMPIADI DEL CONTADINO (0-100 ANNI)  
E BANCARELLE "KM. 0 E DINTORNI"

**16:30** SAGGIO PATTINAGGIO U.S. LA TORRE  
**17:00** ESTRAZIONE LOTTERIA  
PREMIAZIONE FOTOGRAFIO

**18:00** GNOCCO FRITTO  
**18:30** ALULA LAB ROOM - MUSICA IN ORATORIO

**21:00** CONCERTO MUSICA CLASSICA  
AD OPERA DEL "GRUPPO DA CAMERA E SOLISTI DEL  
CORO DELL'UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO E."

**15**  
DOMENICA

Le parrocchie di  
Montecavolo e  
Salvarano  
invitano  
l'intera  
comunità  
(0-100anni) a

esercizi spirituali parrocchiali 2013

# alle radici della "comunità"

"..tutti i credenti stavano  
insieme e avevano ogni  
cosa in comune.."

At 2,44

5-6  
ottobre

presso i locali  
parrocchiali di Montecavolo  
insieme a Don Matteo Mioni

## Programma

Sabato 5	18:00	Prima catechesi aperta a tutta la comunità con don Matteo
	20:00	Cena insieme
	22:00	Incontro dei giovani con don Matteo a seguire "Bivacco" dei giovani nei locali della canonica
	22.00	Adorazione (aperta a tutta la comunità) gestita dalle famiglie fino alle 24. Dalle 24 alle 8 continua gestita dai giovani.
Domenica 6	11.15	Messa celebrata da don Matteo e Seconda catechesi
	13.00	Pranzo insieme (ognuno porta qualcosa)
	14.30	Lavoro di gruppo sugli spunti delle catechesi precedenti
	15.30	Sintesi e conclusione da parte di don Matteo
	16:30	Conclusione

ATTIVITA' 2  
PARROCCHIALI



## ATTIVITA' 3 PARROCCHIALI

# UN NUOVO PROGETTO PRESSO L'ORATORIO DEI RAGAZZI E DELLE FAMIGLIE

nell'anno 2013-2014

Martedì 8 ottobre partirà il P.P.R. (PROGETTO POMERIDIANO RAGAZZI) un progetto destinato a **bambini e ragazzi dalla quarta elementare alla seconda media**.

Il progetto sarà attivo tutti i martedì e i giovedì dalle 14.30 alle 17.00 strutturato con lo svolgimento dei compiti e momenti di gioco e attività costruttive.

Il pomeriggio sarà così organizzato: dalle 14.30 alle 15.00 è previsto un primo momento di accoglienza e a seguire, dalle 15.00 l'inizio delle attività. La merenda sarà offerta dalla parrocchia.

Il costo dell'iscrizione è di 20 euro al mese e 6 euro per la tessera annuale ANSPI: i posti disponibili sono 20.

Sarà possibile iscriversi presso la parrocchia a partire dal 16 settembre.

Il progetto sarà seguito da Maddalena Paucillo (educatrice) con l'aiuto di alcuni volontari tra i giovani della parrocchia.



Vi aspettiamo!

**SABATO 12 OTTOBRE 2013,  
NEL SALONE PARROCCHIALE  
ALLE ORE 20,45 SARA'  
PRESENTATO LO SPETTACOLO**



RECITAL PRESENTATO E CONDOTTO DAI GENITORI DELLA NOSTRA PARROCCHIA. L'INCASSO SARA' DEVOLUTO AL CENTRO EDUCATORI OPERANTE PRESSO L'ORATORIO PARROCCHIALE.

Sabato 21 settembre 2013 alle ore 21,00, nel Salone parrocchiale l'Associazione culturale San Rocco di Montecavolo presenta:

## RICORDI D'INFANZIA AL CANTONE

di Isabella Rossi



I proventi della vendita del libro saranno destinati al recupero dell'antico Oratorio di San Rocco di Montecavolo. L'invito è esteso a tutti.

Bacheca

1

# Papa Francesco a Rio con i giovani

Papa Francesco è stato presente alla XXVIII GMG celebrata a Rio de Janeiro dal 22 al 28 luglio scorso. Rileggendo i suoi interventi e le sue omelie

si ha l'impressione che abbia scritto la sua vera prima enciclica, rivolta ai giovani e a tutte le persone di buona volontà. Dai suoi pronunciamenti stralciamo alcuni paragrafi più significativi.



Come è noto, il motivo principale della mia presenza in Brasile trascende i suoi confini. Sono venuto infatti per la Giornata Mondiale della Gioventù.

Sono venuto a incontrare giovani arrivati da ogni parte del mondo, attratti dalle braccia aperte del Cristo Redentore. Essi vogliono trovare un rifugio nel suo abbraccio, proprio vicino al suo Cuore, ascoltare di nuovo la sua chiara e potente chiamata: **"Andate e fate discepoli tutti i popoli"**.

Cristo ha fiducia nei giovani e affida loro il futuro della sua stessa missione: "Andate, fate discepoli"; andate oltre i confini di ciò che è umanamente possibile e generate un mondo di fratelli.

**Ma anche i giovani hanno fiducia in Cristo:** essi non hanno paura di rischiare con Lui l'unica vita che hanno, perché sanno di non rimanere delusi.

È comune da voi sentire i genitori che dicono: *"I figli sono la pupilla dei nostri occhi"*. Come è bella questa espressione della saggezza brasiliana che applica ai giovani l'immagine della pupilla degli occhi, la finestra attraverso la quale la luce entra in noi regalandoci il miracolo della visione!

**Che ne sarà di noi se non ci prendiamo cura dei nostri occhi?** Come potremo andare avanti? Il mio augurio è che, in questa settimana, ognuno di noi si lasci interpellare da questa domanda provocatoria.

Oggi, guardando alla [Giornata Mondiale della Gioventù che mi ha portato in Brasile](#), anche io vengo a bussare alla porta della casa di Maria – che ha amato ed educato Gesù – affinché aiuti tutti noi, i Pastori del Popolo di Dio, i genitori e gli educatori, a trasmettere ai nostri giovani i valori che

li rendano artefici di una Nazione e di un mondo più giusti, solidali e fraterni. Per questo, vorrei richiamare tre semplici atteggiamenti: **mantenere la speranza, lasciarsi sorprendere da Dio, e vivere nella gioia.**

**Abbracciare.** Abbiamo tutti bisogno di imparare ad abbracciare chi è nel bisogno, come ha fatto san Francesco. Ci sono tante situazioni in Brasile, nel mondo, che chiedono attenzione, cura, amore, come la lotta contro la dipendenza chimica. Spesso, invece, nelle nostre società ciò che prevale è l'egoismo. Quanti "mercanti di morte" che seguono la logica del potere e del denaro ad ogni costo! La piaga del narcotraffico, che favorisce la violenza e semina dolore e morte, richiede un atto di coraggio di tutta la società. Non è con la liberalizzazione dell'uso delle droghe, come si sta discutendo in varie parti dell'America Latina, che si potrà ridurre la diffusione e l'influenza della dipendenza chimica. E' necessario affrontare i problemi che sono alla base del loro uso, promuovendo una maggiore giustizia, educando i giovani ai valori che costruiscono la vita comune, accompagnando chi è in difficoltà e donando speranza nel futuro. Abbiamo tutti bisogno di guardare l'altro con gli occhi di amore di Cristo, imparare ad abbracciare chi è nel bisogno, per esprimere vicinanza, affetto, amore.

Fin dal primo momento in cui ho toccato la terra brasiliana, mi sento accolto. **Ed è importante saper accogliere;** è ancora più bello di qualsiasi abbellimento o decorazione. Lo dico perché quando siamo generosi nell'accogliere una persona e condividiamo qualcosa con lei - un po' di cibo, un posto nella nostra casa, il nostro tempo - non solo non rimaniamo più poveri, ma ci arricchiamo. So bene che quando qualcuno che ha bisogno di mangiare bussa alla vostra porta, voi trovate sempre un modo di condividere il cibo; come dice il proverbio, si può sempre "aggiungere più acqua ai fagioli"! Si può aggiungere più acqua ai fagioli? ... Sempre? ... E voi lo fate con amore, mostrando che la vera ricchezza non sta nelle cose, ma nel cuore!

Quasi sembra una brutta parola ... **solidarietà.** Vorrei fare appello a chi possiede più risorse, alle autorità pubbliche e a tutti gli uomini di buona volontà impegnati per la giustizia sociale: non stancatevi di lavorare per un mondo più giusto e più solidale! Nessuno può rimanere insensibile alle disuguaglianze che ancora ci sono nel mondo! Ognuno, secondo le proprie possibilità e responsabilità, sappia offrire



## Bacheca

2

il suo contributo per mettere fine a tante ingiustizie sociali. Non è la cultura dell'egoismo, dell'individualismo, che spesso regola la nostra società, quella che costruisce e porta ad un mondo più abitabile; ma la cultura della solidarietà: è vedere nell'altro non un concorrente o un numero, ma un fratello. E tutti noi siamo fratelli!

Non lasciamo, entrare nel nostro cuore la **cultura dello scarto!** Perché noi siamo fratelli. Nessuno è da "scartare". Ricordiamolo sempre: solo quando si è capaci di condividere ci si arricchisce veramente; tutto ciò che si condivide si moltiplica! Pensiamo alla moltiplicazione dei pani di Gesù! La misura della grandezza di una società è data dal modo con cui essa tratta chi è più bisognoso, chi non ha altro che la sua povertà!

Anche a voi e a tutti ripeto: non scoraggiatevi mai, non perdetevi la fiducia, non lasciate che si spenga la speranza. **La realtà può cambiare**, l'uomo può cambiare. Cercate voi per primi di portare il bene, di non abituarvi al male, ma di vincerlo con il bene.



Desidero dirvi ciò che spero come conseguenza della GMG: **spero che ci sia chiasso.** Qui a Rio ci sarà chiasso, ci sarà. Però io voglio che vi facciate sentire nelle diocesi, voglio che si esca fuori, voglio che la Chiesa esca per le strade, voglio che ci difendiamo da tutto ciò che è mondanità, immobilismo, da ciò che è comodità, da ciò che è clericalismo, da tutto quello che è l'essere chiusi in noi stessi.

Io penso che, in questo momento, questa civiltà mondiale sia andata oltre i limiti, perché ha creato un tale culto del dio denaro, che siamo in presenza di una filosofia e di una prassi di esclusione dei due poli della vita che sono le promesse dei popoli. **Esclusione degli anziani.** Uno potrebbe pensare che ci sia una specie di eutanasia nascosta, cioè non ci si prende cura degli anziani; ma c'è anche un'eutanasia culturale, perché non li si lascia parlare, non li si lascia agire. **E l'esclusione dei giovani.** La percentuale che abbiamo di giovani senza lavoro, senza impiego, è molto alta e abbiamo una generazione che non ha esperienza della dignità guadagnata con il lavoro. Questa civiltà ci ha portato a escludere i due vertici che sono il nostro

futuro. Allora i giovani: devono emergere, devono farsi valere; i giovani devono uscire per lottare per i valori, lottare per questi valori; e gli anziani devono aprire la bocca, gli anziani devono aprire la bocca e insegnarci! Trasmetteteci la saggezza dei popoli!

Sappiate che in questo momento voi, giovani, e gli anziani, siete condannati allo stesso destino: esclusione. **Non vi lasciate escludere.** Per questo credo che dobbiate lavorare. La fede in Gesù Cristo non è uno scherzo, è una cosa molto seria. E' uno scandalo che Dio sia venuto a farsi uno di noi. E' uno scandalo che sia morto su una croce. E' uno scandalo: lo scandalo della Croce. La Croce continua a far scandalo. Ma è l'unico cammino sicuro: quello della Croce, quello di Gesù, quello dell'Incarnazione di Gesù. Per favore, non "frullate" la fede in Gesù Cristo.

Dal Corcovado, il Cristo Redentore ci abbraccia e ci benedice. Guardando questo mare, la spiaggia e tutti voi, mi viene in mente il momento in cui Gesù ha chiamato i primi discepoli a seguirlo sulla riva del lago di Tiberiade. Oggi Gesù ci chiede ancora: **Vuoi essere mio discepolo?** Vuoi essere mio amico? Vuoi essere testimone del mio Vange-



lo? Nel cuore dell'**Anno della fede** queste domande ci invitano a rinnovare il nostro impegno di cristiani. Le vostre famiglie e le comunità locali vi hanno trasmesso il grande dono della fede, Cristo è cresciuto in voi. Oggi desidera venire qui per confermarvi in questa fede, la fede nel Cristo vivente che dimora in voi, ma sono venuto anche io per essere confermato dall'entusiasmo della vostra fede! ... Perché la mia fede non sia triste sono venuto qui per essere contagiato dall'entusiasmo di tutti voi!

Certo l'aver, il denaro, il potere possono dare un momento di ebbrezza, l'illusione di essere felici, ma, alla fine, sono essi che ci possiedono e ci spingono ad avere sempre di più, a non essere mai sazi. E finiamo "riempiti", ma non nutriti, ed è molto triste vedere una gioventù "riempita", ma debole. **La gioventù deve essere forte, nutrirsi della sua fede e non riempirsi di altre cose!** "Metti Cristo" nella tua vita, metti in Lui la tua fiducia e non sarai mai deluso! Vedete cari amici, la fede compie nella nostra vita una rivoluzione che potremmo chiamare copernicana: ci toglie dal centro e mette al centro a Dio; la fede ci immerge nel suo amore che ci dà sicurezza, forza, speranza.

Cari amici, la fede è rivoluzionaria e io oggi ti chiedo: **sei**

## Bacheca

3

disposto, sei disposta e entrare in quest'onda rivoluzionaria della fede? Solo entrando in quest'onda la tua giovane vita acquisterà senso e così sarà feconda!

**Gesù con la sua Croce percorre le nostre strade e prende su di sé le nostre paure**, i nostri problemi, le nostre sofferenze, anche le più profonde.

Con la Croce Gesù si unisce al silenzio delle vittime della violenza, che ormai non possono più gridare, soprattutto gli innocenti e gli indifesi; con la Croce, Gesù si unisce alle famiglie che sono in difficoltà, e che piangono la tragica perdita dei loro figli ... Con la Croce Gesù si unisce a tutte le persone che soffrono la fame in un mondo che, dall'altro lato, si permette il lusso di gettare via ogni giorno tonnellate di cibo; con la Croce, Gesù è unito a tante madri e a tanti padri che soffrono vedendo i propri figli vittime di paradisi artificiali come la droga; con la Croce, Gesù si unisce a chi è perseguitato per la religione, per le idee, o semplicemente per il colore della pelle; nella Croce, Gesù è unito a tanti giovani che hanno perso la fiducia nelle istituzioni politiche perché vedono l'egoismo e la corruzione o che hanno perso la fede nella Chiesa, e persino in Dio, per l'incoerenza di cristiani e di ministri del Vangelo. Quanto fanno soffrire Gesù le nostre incoerenze!

Oggi... tutti i giorni, ma oggi in modo speciale, **Gesù semina**. Quando accettiamo la Parola di Dio, allora siamo il Campo della Fede! Per favore, lasciate che Cristo e la sua Parola entrino nella vostra vita, lasciate entrare la semente della Parola di Dio, lasciate che germogli, lasciate che cresca. Dio fa tutto, ma voi lasciatelo agire, lasciate che Lui lavori in questa crescita!

Io so che voi volete essere terreno buono, **cristiani veramente**, non cristiani *part-time*; non cristiani "inamidati", con la puzza al naso, così da sembrare cristiani e, sotto sotto, non fare nulla; non cristiani di facciata, questi cristiani che sono "puro aspetto", ma cristiani autentici.

Ragazzi e ragazze, per favore: non mettetevi nella "coda" della storia. **Siate protagonisti**. Giocate in attacco! Calciate in avanti, costruite un mondo migliore, un mondo di fratelli, un mondo di giustizia, di amore, di pace, di fraternità, di solidarietà. Giocate in attacco sempre!

Il tuo cuore, cuore giovane, vuole costruire un mondo migliore. Seguo le notizie del mondo e vedo che tanti giovani in tante parti del mondo sono usciti per le strade per esprimere il desiderio di una civiltà più giusta e fraterna. **I gio-**



vani nelle strade. Sono giovani che vogliono essere protagonisti del cambiamento. Per favore, non

lasciate che altri siano protagonisti del cambiamento! Voi siete quelli che hanno il futuro! Voi... Attraverso di voi entra il futuro nel mondo. A voi chiedo anche di essere protagonisti di questo cambiamento.

Gesù ti chiama ad essere discepolo in missione! Oggi, alla luce della Parola di Dio che abbiamo ascoltato, che cosa ci dice il Signore? Che cosa ci dice il Signore? Tre parole: **Andate, senza paura, per servire.**

L'esperienza di questo incontro non può rimanere rinchiusa nella vostra vita o nel piccolo gruppo della parrocchia, del movimento, della vostra comunità. Sarebbe come togliere l'ossigeno a una fiamma che arde. **La fede è una fiamma che si fa sempre più viva quanto più si condivide**, si trasmette, perché tutti possano conoscere, amare e professare Gesù Cristo che è il Signore della vita e della storia (cfr Rm 10,9).

Ora questo annuncio è affidato anche a voi, perché risuoni con forza rinnovata. La Chiesa ha bisogno di voi, dell'entusiasmo, della creatività e della gioia che vi caratterizzano.

**"Non avere paura!"**. Quando andiamo ad annunciare Cristo, è Lui stesso che ci precede e ci guida. Nell'inviare i suoi discepoli in missione, ha promesso: «Io sono con voi tutti i giorni» (Mt 28,20). E questo è vero anche per noi! Gesù non lascia mai solo nessuno! Ci accompagna sempre.

Lasciare che la nostra vita si identifichi con quella di Gesù, è avere i suoi sentimenti, i suoi pensieri, le sue azioni. E la vita di Gesù è una vita per gli altri.

**È una vita di servizio.**

**Cari giovani: Gesù Cristo conta su di voi! La Chiesa conta su di voi! Il Papa conta su di voi! Maria, Madre di Gesù e Madre nostra, vi accompagni sempre con la sua tenerezza: "Andate e fate discepoli tutti i popoli". Amen.**



## La Nuova Biblioteca dei Piccoli

Da qualche settimana è attiva nella Chiesa Parrocchiale di Montecavolo, una nuova libreria completamente dedicata ai bambini (0-12 anni). Il motivo? Riuscire a coinvolgere in modo costruttivo anche i più piccoli durante la S. Messa con libri specifici dedicati alla Liturgia, suddivisi per tutte le fasce età.

La BdP è attualmente situata nel corridoio tra Chiesa e Cappella Feriale, nello spazio riservato a famiglie con bimbi piccoli. E' liberamente a disposizione di tutti i bambini (e loro genitori) durante il periodo della S. Messa. Il progetto è stato finanziato grazie alle offerte arrivate dalla comunità, amici e parenti ai genitori di Elisa Morini e Francesco Cervi in occasione del loro S. Battesimo.

Al momento la biblioteca è formata da oltre 30 libri ma è già in previsione un prossimo sviluppo.. e chi lo sa che anche in futuro altri non vogliono contribuire ad ampliare questo progetto dedicato "ai piccoli" delle nostre comunità.



Dalla Missione di Albania  
10 luglio 2013

Ciao a tutti!

Giugno è iniziato con la festa della Repubblica Italiana (che per noi è stata il 4 giugno e non il 2) che ci ha visto partecipare a una festa al Consolato italiano a Scutari. Tralasciamo i dettagli di questa festa mondiale, ma solamente vi diciamo che per fare un "regalo" agli italiani presenti hanno cantato "L'italiano" di Toto Cutugno. Dopo la festa al Consolato ci siamo proiettati al 13 giugno, festa di S. Antonio da Padova, che per noi ha voluto dire anche la fine dei 13 "martedì di S. Antonio". La Messa è stata molto partecipata, c'era tantissima gente e la giornata era bellissima! Nel frattempo dopo il ritorno del don abbiamo continuato insieme a lui il catechismo a Korthpull in preparazione alla Cresima, che è stata celebrata domenica 16 giugno. È venuto a celebrare il Vescovo che ha amministrato la Cresima a 25 giovani dei villaggi di Korthpull, Vrrith e Kaftall. Ci hanno aiutato a preparare la celebrazione le suore e le ragazze del convitto "Ravasco" di Scutari che collaborano con noi per la catechesi in questi villaggi. È stata una bella celebrazione, curata e partecipata sia dai ragazzi che dalle famiglie. Noi ne siamo stati molto contenti e soddisfatti. Il 17 giugno c'è stato l'ultimo incontro dell'anno della Pastorale Giovanile. Lo abbiamo fatto a Nenshat nel convento delle suore Carmelitane. È stato un incontro con varie testimonianze di scelte di fede differenti. C'erano molti giovani e si è concluso con la messa presieduta dal Vescovo. Al termine di questa giornata... abbiamo tirato fiato! E ci siamo concessi un viaggio all'estero: siamo andati in Montenegro! Siamo partiti di buon mattino e ci siamo diretti verso il confine, poco prima del confine il don si è accorto di non avere il passaporto ma solo la carta d'identità. Panico generale della Titti e di Saul che hanno temuto di non potere andare oltre-confine, ma dopo un paio di telefonate ci hanno detto che era sufficiente la carta d'identità. Ci siamo diretti verso la capitale, Podgorica, per poi proseguire verso il mare e abbiamo fatto un po' di spiaggia e di riposo. Vi possiamo dire che il mare del Montenegro è bellissimo e vale la pena farci un salto! Sull'onda dell'entusiasmo dei viaggi oltre-confine la settimana successiva abbiamo varcato le soglie del Kosovo per fare visita alla comunità di volontari di RTM che si trova a Klina. Là abbiamo trovato i 4 volontari capitanati da Danila che ci hanno fatto vedere gli uffici di RTM e i luoghi dei vari progetti che seguono (l'asilo e il caseificio). Il secondo giorno

di permanenza volevamo andare a vedere il Patriarcato Ortodosso a Peja, ma la polizia, che presidia i luoghi di culto ortodossi da dopo la guerra, ci ha negato l'accesso perché pare non fosse ora di visite. Peccato, ci hanno detto che è molto bello. Ci siamo diretti verso casa e ci siamo fermati a Prizren, una città molto bella. Una volta rientrati in Albania, ci siamo fermati a Milot al santuario di S. Antonio dove abbiamo celebrato la Messa. Queste due pause oltre confine ci volevano. Abbiamo potuto almeno vedere oltre i nostri villaggi e anche staccare un po' dalla quotidianità delle nostre giornate, cosa che non avevamo ancora fatto.

Le ultime due settimane di giugno le abbiamo anche dedicate alla preparazione dei campi estivi e alla preparazione della casa per l'arrivo dei campisti. Ultima notizia, ma solo in ordine di tempo si intende: il 29 giugno il nostro parroco, don Stefano, ha festeggiato il suo 24° anniversario di ordinazione sacerdotale. Abbiamo celebrato la Messa in Cattedrale a Lac; durante la celebrazione ha anche rinnovato, nelle mani del vescovo Luciano, i voti nei Servi della Chiesa. Con questa celebrazione il don ha dato inizio ufficialmente al suo anno giubilare che si concluderà il 29 giugno 2014. Non potete immaginare quante iniziative sono previste per questo anno giubilare. Abbiamo poi partecipato ad un incontro a Scutari al quale era stato invitato mons. Luigi Bettazzi. Ci ha raccontato un po' la storia del Concilio Vaticano II, i motivi che hanno portato a questa celebrazione, i documenti che ne sono usciti. È stato interessante anche per il suo modo "simpatico" di raccontare le cose.

Cosa aggiungere?

Il nostro orto va alla grande. Abbiamo raccolto non solo radicchi, ma anche zucchine e pomodori!

Il 23 giugno qua in Albania è stata la giornata delle elezioni politiche. C'è stato il ribaltone e pare anche inaspettato. Hanno vinto i socialisti di Edi Rama. Si vedrà se cambierà qualcosa. Le elezioni hanno anche fatto sì che venisse aggiustata la nostra strada, così a metà giugno nel giro di un paio di giorni hanno provveduto a sistemarla. È sempre un lavoro abbastanza provvisorio soprattutto pensando all'arrivo delle piogge dell'autunno e dell'inverno.

Pensateci indaffarati nei campi estivi e in giro per i villaggi, sui nostri bei giardini, al caldo, sudati ma contenti!

Fate delle belle cose questa estate!

Ciao!

don Stefano, Saul e Titti

# CORRISPONDENZA

Un amico, Pedro, che varie persone di Salvarano e Montecavolo conoscono, ha vissuto le giornate della GMG a Rio de Janeiro: trascriviamo la sua lettera che ci fa sentire il clima nella spiaggia di Copacabana.

Bacheca

Carissimo don,

Dopo 09 giorni a Rio de Janeiro, sono tornato a casa e pian piano cerco di riprendere la mia vita quotidiana. E' impressionante come ho la facilità di dimenticarla mentre sono fuori di casa... Niente verifiche, niente università, niente lavoro, niente conti, niente banca... In questi giorni ho cercato solamente di vivere intensamente la GMG.

te la GMG.

Come prima volta, è stata un'esperienza unica e meravigliosa. Più per i momenti vissuti in gruppo, che per la Giornata in sé. Come tutto in Brasile, è mancata molto l'organizzazione e c'è stata troppa confusione... ma, purtroppo, siamo già abituati a questo "modello brasiliano" di fare le cose.



Immagine della folla sterminata (tre milioni di persone) presente sulla spiaggia di Copacabana in occasione della veglia di Papa Francesco

Senza dubbi, è stata la GMG dell'improvvisazione. La pioggia e un freddo imprevedibili hanno rialzato la mancata struttura per ricevere tanti giovani e hanno fatto cambiare varie cose, principalmente la vigilia, che è stata spostata da *Guaratiba* (nella fine del mondo) alla *Praia de Copacabana*.

Ma, a parte tutti i casini, le code per ritirare i kit peregrino (05 ore!) ed il kit vigilia (03 ore), la distanza tra il nostro alloggio (localizzato a *Duque de Caxias*) ed il centro del Rio de Janeiro (02 ore e mezzo, tre autobus)... questa è stata una delle più belle e marcanti esperienze della mia vita.

E' vero che non eravamo preparati per il freddo: non avrei mai pensato di prendere 10°C a Rio de Janeiro! E, purtroppo, ho dovuto rinunciare alla messa di accoglienza con il Papa, giovedì scorso. Mercoledì, dopo aver patito freddo e pioggia, ho dovuto comprare delle giacche d'inverno, grosse come quelle utilizzate lì da voi. Avevo portato solo bermuda, vestiti da bagno, maglietta di maniche corte e un unico pantalone jeans. Come avevo ancora un po' di influenza, ho deciso di rimare nel nostro alloggio insieme al don e altri 06 che anche

loro non si sentivano in grado di affrontare il freddo.

Venerdì, quando ero già quasi guarito, il tempo è migliorato molto. Al mattino abbiamo fatto una catechesi propria con il nostro don, al pomeriggio io e altri due amici abbiamo approfittato per salire il 'Pane di Zucchero' a piedi (durante la salita, mi ricordato dei tanti sentieri che abbiamo percorso insieme) e, alla sera, siamo andati alla bellissima Via Crucis: 1,5 milioni di persone. Con il cambio di posto per la vigilia, la mancata struttura per dormire a *Copacabana*, il freddo, la distanza ecc... molti del nostro gruppo (eravamo in 65) hanno deciso di fare la vigilia nel nostro alloggio. Io, però, ero completamente deciso a dormire sulle sabbie di *Copacabana*. E così, sabato mattina, siamo partiti in 12 da *Duque de Caxias* alla *Central do Brasil*, dove abbiamo cominciato la peregrinazione di 9,5 km verso *Copacabana*. Siamo partiti a mezzogiorno e siamo arrivati solo alle otto di sera. In mezzo al cammino, abbiamo impiegato quasi tre ore per ritirare il kit vigilia con tutti i nostri cibi. Poi con tutti gli zaini e sacco a pelo la camminata non è stata facile. Il cammino era pieno di giovani ed era già possibile immaginare la quantità di persone che avremmo trovato a *Copacabana*. Quando siamo arrivati e ho visto quella marea di gente, mi è venuta la "pelle d'oca". Tre milioni di giovani in vigilia sulla sabbia. Bellissimo, unico. Giovani di tutte le nazioni in un unico posto. Abbiamo dormito bene, mi sono sorpreso. La sabbia è confortevole. Domenica mattina si vedeva la folla pronta per assistere la messa con il papa. Dicono che c'erano 3,5 milioni di persone. E io ti dico, è stato molto bello. Anche se non sono riuscito a vedere il papa, anche se non sono riuscito a seguire bene la messa (eravamo troppo lontani dall'ultimo schermo), mi è piaciuto tantissimo! Tanti rapporti di amicizia si sono rafforzati e ho conosciuto tanti altri giovani, alcuni anche della mia propria Parrocchia, ma che non li avevo mai visti, giovani che frequentano messe in altri orari o altri gruppi. E così mi ricordo delle tue parole, quando mi hai detto l'anno scorso che, oltre a frequentare la messa, dovevo integrarmi in una comunità. Oggi sono estremamente contento. E faccio mie le tue parole: "In ogni comunità ci sono i difetti, ma anche i pregi. Abbiamo tutti bisogno di essere coinvolti, sostenuti, stimolati". Oggi sono molto contento di essere parte di una comunità! Come ha proclamato Francesco, il Vangelo non dice "Vai" ma sì "Andate", sempre in gruppo!

Abbiamo un piccolo gruppo (circa sei/dieci) di giovani già decisi a viaggiare per Cracovia nel 2016. Possiamo anche studiare la possibilità di fare il viaggio insieme con i giovani di Montecavolo, cosa dici? Dobbiamo approfittare questo lungo tempo per organizzare con calma il viaggio, che per noi sarà più impegnativo sia in \$\$\$ sia in tempo. un forte, fortissimo, abbraccio,

Pedro

P.s. Ho visto pochi italiani... e TANTISSIMI argentini!



CIRCOLO ANSPI "Pier Giorgio Frassati"

## Il circolo informa che...



### Gita a Longiano e pranzo di pesce domenica 13 ottobre

Per avere il numero esatto dei partecipanti, è necessario che tutti coloro che si sono prenotati versino la quota entro **domenica 22 settembre**. La richiesta è motivata dalle numerose prenotazioni (n° 83). Non potendo organizzare due pullman per mancanza di recettività del ristorante, chi versa la quota entro la data stabilita, parteciperà alla gita, per gli esclusi si valuterà di fare un'altra uscita.



Vista del castello di Longiano (FC)



Vista aerea del centro di Longiano (FC)

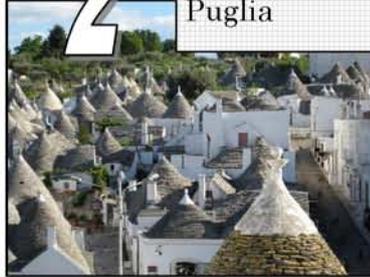
## Notizie in breve...

1

Nei giorni **31 agosto e 1° settembre** in collaborazione con la Segreteria Provinciale dell'Anspi è stata organizzata una gita in Valle D'Aosta.

2

Dal **1° all'8 settembre** "Gran Tour della Puglia"



## SAGRA DELLA PARROCCHIA

DOMENICA 15 SETTEMBRE



In altra parte del nostro mensile è stato ampiamente illustrato il programma dei festeggiamenti. Il Circolo sarà particolarmente impegnato nelle serate di:

**GIOvedì 12** con la GRANDE PIZZATA

**VENedì 13** con la TORTELLATA e la GARA DI PINNACOLO, che si svolgerà nel salone parrocchiale (tutti possono partecipare).

Contiamo su una numerosa partecipazione.

## Gnocco Fritto

Tutte le domeniche nel pomeriggio dalle ore 17.00 è ripresa la distribuzione dello gnocco fritto

## PIZZA

E' ripreso il servizio della pizza, tutti i giovedì sera



DA NON DIMENTICARE  
Per beneficiare di tutti i servizi che il circolo offre, occorre avere la tessera.

# IL NOSTRO GRAZIE

## MONTECAVOLO

### PRO PARROCCHIA

A.S.D. Quattro Castella € 50.00, in mem. di Branchetti Dino, Romano e Fausto Fattori € 50.00, fam. Enrico e Alessandro € 120.00, fam. Branchetti, Morelli, Ferri € 100.00, Torneo di calcio € 300.00, in mem. di Prati Iseo e Bigliardi Gina, i nipoti € 70.00, Fattori Cesare € 40.00, funerale di Ferretti Ettore € 100.00, Battesimo di Mergioti Gaia € 50.00, N.N. € 20.00, Matrimonio Gualtieri-Graffagnino € 100.00, Matrimonio Manfredi-Tagliavini € 500.00, N.N. € 15.00, N.N. € 300.00, in mem. di Bellei Fernando, la moglie Mara € 200.00, coro giovani € 200,00.

### PRO SCUOLA MATERNA

In mem. di Morelli Pierangelo, Ornella Setti € 50.00, in mem. di Lolli Augusto, Nilde Bertolini € 30.00, in mem. di Antonietta Morini, Morena e Luciano € 100.00, fam. Pirani per ringraziare grande disponibilità di Maurizio € 100.00, Garlassi Giacomo e Roberta € 100,00.

### ABBONAMENTO A "IL PONTE"

Hanno versato direttamente in parrocchia: Saccani Marco, Terre Matildiche, Govi Gianluca, Boschini Marco, Catalano Sergio.

### RACCOLTA "CARITA' DEL PAPA"

€ 340,00.

### OFFERTE PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

NN € 40,00.

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

### SONO ENTRATI NELLA FAMIGLIA CRISTIANA CON IL BATTESIMO

Davoli Irene di Davide e Sara Chiarabini,  
Patteri Chiara di Lorenzo e Elisa Motta,  
Mergioti Gaia di Cristiano e Ines Montanari.

### SI SONO UNITI NEL SACRAMENTO DEL MATRI- MONIO

Burani Nicola con Baldi Licia,  
Romano Vincenzo Maria con Nasciuti Giulia,  
Fosca Corrado con Silvi Anna,  
Lequoque Samuel con Siuda Agnieszka,  
Persona Alessandro con Anigoni Valentina,  
Gualtieri Stefano con Graffagnino Benedetta,  
Manfredi Alessandro con Tagliavini Monica.

### SONO TORNATI NELLA CASA DEL PADRE

Ferretti Ettore, sposato con Neroni Anna, di anni 73;  
Torreggiani Silvia, vedova Salati, di anni 84;  
Lolli Augusto, sposato con Pellegrini Ilvana, di anni 68;  
Bellei Fernando, sposato con Bigini Marina, di anni 81;  
Valerio Matteo, sposato con Montanari Alice, di anni 35;  
Morini Antonietta, vedova di Gatti Pietro, di anni 78;  
Casali Primo, sposato con Marastoni Rina, di anni 73.



PROPRIETA' AMMINISTRATIVA DIREZIONE REDAZIONALE PARROCCHIE DI MONTECAVOLO (☎ 0522/88.63.67) E SALVARANO (☎ 0522/88.62.64)

Presidente Comitato di Redazione Don Pierluigi Ghirelli con approvazione ecclesiastica.

Stampato presso la tipolitografia di Felina- Registrazione del Tribunale di Reggio Emilia N°

383 del 27/04/1997